

## Istituzione

Con decreto del Presidente della Regione è stato istituito l'"Osservatorio sulla Riforma amministrativa" previsto dall'articolo 11 della legge regionale n. 44/2000. L'istituzione dell'Osservatorio, frutto dell'attività di concertazione iniziata tra la Regione e le Autonomie Locali nell'ambito della Conferenza permanente, ha l'obiettivo di migliorare l'azione di governo di tutti i soggetti interessati, introducendo un metodo di cooperazione allargato anche alle componenti più significative della società civile, in materia di decentramento.

Infatti, l'organismo è costituito da un lato da una componente mista, Regione-Autonomie locali e funzionali, e dall'altro da rappresentanti della società civile e delle categorie (economico-produttive, terzo settore, autonomia universitaria e scolastica) appartenenti ai settori strategici per lo sviluppo regionale.

Attraverso un modello che valorizza i meccanismi tipici della governance, l'Osservatorio effettua un monitoraggio sul processo di decentramento amministrativo avviato dalle leggi Bassanini, per consentire a tutti gli attori riflessioni sui processi di sviluppo locale e di adeguatezza della propria azione di governo. L'acquisizione e la valutazione dei dati da parte di tutti i livelli istituzionali è utile soprattutto in questo momento di transizione dal vecchio al nuovo sistema federale, per rivisitare il sistema e orientarlo al nuovo assetto dello Stato, introdotto dalla riforma del titolo V della Costituzione, cercando di individuare soluzioni applicative della riforma che siano il frutto della massima collaborazione tra istituzioni e società civile, evitando possibili e ulteriori contenziosi. L'avvio di tale modello di cooperazione tra istituzioni e società civile rappresenta un'applicazione al metodo di governo del principio di sussidiarietà orizzontale e può consentire di apportare quei correttivi e aggiustamenti che sono necessari per migliorare l'erogazione del servizio finale.

L'Osservatorio è affiancato da un Comitato tecnico ristretto costituito da otto dirigenti e funzionari (2 della Regione e 6 delle Autonomie locali e funzionali) che svolgono la loro attività in materia di decentramento amministrativo, i quali attuano il programma predisposto dall'Osservatorio, con il contributo di elevata specializzazione fornito da Istituti e Centri di ricerca, Università e Fondazioni culturali. Il segretario dell'Osservatorio svolge funzioni di referente e di coordinamento tra l'Osservatorio e il Comitato tecnico.

Con l'avvio della nuova legislatura l'Osservatorio si è trasformato in un vero e proprio **"laboratorio" per la riforma.**

## Programma di lavoro 2006

Il Programma annuale di lavoro 2006, comunicato alla Giunta Regionale in data 13 e 20 marzo 2006, alla Conferenza Permanente Regione – Autonomie locali in data 22 marzo 2006 ed ai componenti dell'Osservatorio in occasione dell'assemblea tenutasi in data 26 maggio 2006, contiene le linee di attività per il 2006 concentrate sostanzialmente in due direzioni: **semplificazione ed efficienza.**

In particolare, le nuove linee di attività finalizzate a realizzare i principi della semplificazione ed efficacia-efficienza nel sistema integrato della pubblica amministrazione piemonte sono state individuate:

- nell'associazionismo comunale,
- nello sportello unico per le imprese,
- nell'attuazione di tutti gli strumenti di semplificazione in ambito: normativo, procedimentale e di relazione tra Enti;
- nel completamento del decentramento amministrativo regionale,
- nell'analisi delle risorse e dei costi per il decentramento.

Sul sito della Regione Piemonte, nella sezione dedicata all'Osservatorio sulla riforma amministrativa, in particolare alla pagina "**progetti ed attività**" ([http://www.regione.piemonte.it/oss\\_riforma/progetti.htm](http://www.regione.piemonte.it/oss_riforma/progetti.htm)) è possibile visionare e scaricare tutto il materiale e la documentazione finora prodotta, in attuazione delle attività avviate dall'Osservatorio, che di seguito si elencano.

### **Programma di lavoro e Stato di attuazione**

Stato di attuazione del programma di lavoro. **I° Report sulle attività avviate dall'Osservatorio sulla riforma amministrativa** (maggio 2003 - dicembre 2004)

**Stato di attuazione del programma di lavoro. II° report** sulle attività avviate dall'Osservatorio sulla riforma amministrativa (**1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2005**)

### **Attività 2006**

- Programma di lavoro 2006.
- Primo rapporto di sintesi: "Le autonomie funzionali, L'associazionismo comunale" (luglio 2006 - a cura di Prof. Toti Musumeci, Prof.ssa Annamaria Poggi, Dott. Alberto Corsini, Dott.ssa Ombretta Zanasi)

### **Monitoraggio e analisi**

- **Decentramento amministrativo**
  - Ricostruzione del processo di decentramento amministrativo "in costante aggiornamento".
  - Primi elementi per la valutazione del decentramento amministrativo in Piemonte .
  - Analisi sul riparto delle funzioni amministrative tra Regione ed Enti locali in materia agricola (avvio dei lavori settembre 2006).
  - Primo rapporto finale di ricerca sul decentramento amministrativo in materia agricola e sullo Sportello Unico (marzo 2004) .
- **Sportello unico per le imprese**
  - Analisi sullo stato di attuazione ed operatività degli Sportelli Unici - Tesi Corep, 7 gennaio 2004.
  - Secondo rapporto sullo stato di attuazione ed operatività dello Sportello Unico in Piemonte (giugno 2005 - a cura dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa, Formez e Corep) .
- **Semplificazione dei procedimenti amministrativi**
  - Documento Confindustria Piemonte sulla semplificazione dei procedimenti ( 31 luglio – 20 settembre 2006).
  - Azioni intraprese dall'Osservatorio in collaborazione con la Direzione Affari Istituzionali sulla semplificazione dei procedimenti.
- **Materia agricoltura**

- Analisi della materia dell'Agricoltura - Tesi Corep, 7 gennaio 2004 .
- Secondo rapporto sull'attuazione del decentramento amministrativo in materia agricola (15 luglio 2005 - a cura del dott. Alessandro Barbesin; coordinatore del Progetto di Ricerca: prof. Luigi Bobbio) .

#### – Monitoraggio delle forme associative comunali

- Primo monitoraggio delle forme associative comunali finanziate dallo Stato e dalla Regione. (30 luglio 2004 - a cura della prof.ssa Annamaria Poggi e del dott. Alberto Corsini).
  - Secondo monitoraggio delle forme associative tra Comuni in Piemonte. (17 maggio 2005 - a cura della prof.ssa Annamaria Poggi e del dott. Alberto Corsini in collaborazione con le Associazioni dei Comuni e la segreteria dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa).
  - Progetto Tematico Regione Piemonte - Formez. "Promozione e diffusione delle gestioni associate tra i Comuni". (Progetto esecutivo - novembre 2005).
  - Questionario per la rilevazione delle migliori esperienze di forme associative comunali. (maggio 2006).
  - Database strutturato per provincia dei dati acquisiti dai questionari:
- Comuni provincia di Alessandria
  - Comuni provincia di Asti
  - Comuni provincia di Biella
  - Comuni provincia di Cuneo
  - Comuni provincia di Novara
  - Comuni provincia di Torino
  - Comuni provincia di Verbania
  - Comuni provincia di Vercelli

#### Sezione bandi

##### - Premio buone pratiche associative comunali 2006

###### **Avviso alle forme associative comunali:**

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 35 del 31 agosto 2006 è stata pubblicata la D.G.R. n. 132-3652 del 02/08/06 che approva "l'avviso" per l'assegnazione del "Premio buone pratiche associative comunali 2006" e lo schema esemplificativo di domanda che è stato utilizzato dalla forma associativa per la presentazione della sua candidatura;

###### **Data base contenente i dati delle autocandidature delle forme associative pervenute**

#### Contributi degli esperti

- Il decentramento e le Province in Piemonte - Aspetti finanziari (giugno 2004) (word - 462 KB).
- Grafici e tabelle.
- Sussidiarietà orizzontale e verticale. Assetto della finanza locale (a cura del Prof. Luca Antonini) .
- Decentramento amministrativo e dimensioni delle Amministrazioni Pubbliche: un modello con costi di transazione (a cura della dott.ssa Magda Fontana).

- Analisi delle strategie finanziarie dei Comuni in risposta alle riduzioni dei trasferimenti statali (2004-2005).

## **Eventi**

- **Workshop "lo sportello unico verso l'innovazione"**

Si è tenuto a Torino, il 20 maggio 2005, presso il Centro incontri della Regione Piemonte, c.so Stati Uniti 23, il seminario "Lo sportello unico verso l'innovazione" promosso e organizzato dalla Regione Piemonte (Direzione Affari Istituzionali - Settore Giuridico legislativo, Direzione Industria - Osservatorio Settori Produttivi Industriali, Direzione Commercio e Artigianato - Settore Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato, Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Osservatorio Regionale sulla Riforma Amministrativa, Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione Risorse Umane - Settore Sistemi Informativi e Informatica).

Finalità del seminario è stata quella di presentare le novità realizzate dalla Regione e dallo Stato e, nel contempo, di far emergere le criticità e di evidenziare le best practices di sportello unico attraverso il dialogo e il confronto di tutti gli attori che ruotano attorno a tale istituto. Nel corso del workshop, coordinato dal giornalista de Il Sole-24 Ore Nord Ovest Adriano Moraglio, è stato presentato, altresì, il lavoro di monitoraggio degli sportelli unici piemontesi realizzato dal dott. Marco Sartoni del MAPP coordinato dal prof. L. Bobbio, per conto dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa.

La seconda parte della mattinata è stata dedicata alla tavola rotonda, moderata dal prof. Luigi Bobbio, cui hanno partecipato: le Associazioni di categoria, gli Ordini professionali, l'ANCI, l'UNCEM, l'UPP, la Lega della Autonomie Locali, la Consulta Unitaria dei Piccoli Comuni, l'UNIONCAMERE, alcuni rappresentanti di SUAP.

Sono intervenuti:

Mercedes Bresso - Presidente della Regione Piemonte  
 Laura Faina - Regione Piemonte, Settore Giuridico Legislativo  
 Franco Peta - Responsabile Progetto Simpliciter Formez  
 Lucia Barberis - Regione Piemonte, Settore Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato  
 Giorgio Golzio - CSI-Piemonte, Direzione Attività Produttive e Lavoro  
 Marco Sartoni - Coordinatore MAPP  
 Andrea Fluttero - Vice Presidente Vicario ANCI Piemonte  
 Antonio Ferrentino - Presidente Comunità Montana Bassa Valle Susa  
 Anna Petrucci - Vice Capo di Gabinetto del Ministero per l'Innovazione e le tecnologie  
 Carlo Apponi - Consulente Formez

- **"Le Regioni. Riforme istituzionali e logiche di governance."**

Il seminario, promosso e organizzato dal Formez - Centro di Formazione e Studio nell'ambito del Progetto Governance in collaborazione con la Regione Piemonte si è svolto a Torino, il 21 dicembre 2004, presso la Sala del Turismo della Regione Piemonte Via Avogadro, 30. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di avviare una prima riflessione sui possibili approcci per una governance di sistema alla luce degli approfondimenti tematici realizzati in un contesto caratterizzato da una pluralità di centri decisionali. Nel corso del seminario sono stati, inoltre, presentati i lavori dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa della Regione Piemonte, quale nuova forma di Governance nata in ambito di decentramento amministrativo.

Sono intervenuti:

Enzo Ghigo - Presidente della Regione Piemonte  
 Pierciro Galeone - Formez - Promozione e Sviluppo Programmi  
 Giuliana Bottero - Capo Gabinetto della Giunta della Regione Piemonte  
 Maurizio Ricca - Formez - Centro di Formazione e Studi  
 Annamaria Poggi - Università degli Studi di Torino, membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa della Regione Piemonte.  
 Vincenzo Scotti - Presidente di Link Campus - University of Malta

**E-Mail:** [Osservatorio.riformaamm@Regione.Piemonte.it](mailto:Osservatorio.riformaamm@Regione.Piemonte.it)

**Tel.:** 011/432.38.32 e 011/432.42.60

**Fax:** 011/432.54.02

Roberto Iannelli - Pierluigi Verbo - KPMG  
Nicola Parmentola - Formez - Centro di Formazione e Studi  
Luca Antonini - Università degli Studi di Padova, membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa della Regione Piemonte  
Luigi Bobbio - Università degli Studi di Torino, membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa della Regione Piemonte  
Enrico Guarini - Università Luigi Bocconi di Milano  
Carlo Penati - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano  
Giovanni Valotti - Università Luigi Bocconi di Milano  
Arturo Siniscalchi - Formez - Sistemi di Programmazione e Controllo delle Amministrazioni Regionali

- **"Dal federalismo legislativo al federalismo fiscale"**

Convegno svolto a Rivoli (Torino) il 9 luglio 2004 presso il Castello di Rivoli - Museo di Arte Contemporanea, organizzato dall'Osservatorio sulla riforma amministrativa della Regione Piemonte.

L'obiettivo che si è proposto è stato quello di fare il punto sul federalizing process italiano, soprattutto nel passaggio dal federalismo legislativo della riforma del Titolo V della Costituzione alla sua attuazione attraverso il federalismo fiscale e alle riforme costituzionali in itinere.

Sono intervenuti:

Enzo Ghigo - Presidente della Regione Piemonte

Lorenza Violini - Università degli Studi di Milano, membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa della Regione Piemonte.

Giuseppe Vitaletti - Presidente dell'Alta Commissione di Studio per la definizione dei principi generali della finanza pubblica e del sistema tributario.

Luca Antonini - Università degli Studi di Padova, membro del Comitato Scientifico dell'Alta Commissione di Studio per la definizione dei principi generali della finanza pubblica e del sistema tributario, membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa della Regione Piemonte.

Luigi Mazzillo - Consigliere della Corte dei Conti e Presidente del Comitato istituzionale dell'Alta Commissione di Studio per la definizione dei principi generali della finanza pubblica e del sistema tributario.

Franco Gallo - Università degli Studi La Sapienza di Roma, membro del Comitato Scientifico dell'Alta Commissione di Studio per la definizione dei principi generali della finanza pubblica e del sistema tributario.

Carlo Buratti - Università degli Studi di Padova, membro del Comitato Scientifico dell'Alta Commissione di Studio per la definizione dei principi generali della finanza pubblica e del sistema tributario.

Vincenzo Caramelli - Università degli Studi di Torino, membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa della Regione Piemonte.

Pietro Terna - Segretario della Confindustria Piemonte e membro dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa della Regione Piemonte.

Mario Bertolissi - Università degli Studi di Padova, consulente dell'Alta Commissione di Studio per la definizione dei principi generali della finanza pubblica e del sistema tributario.

Gli atti del Convegno sono stati raccolti in una pubblicazione dal titolo " Verso un nuovo federalismo fiscale" a cura di Luca Antonini, edita dalla Giuffrè Editore Milano

- **"Sussidiarietà, decentramento e monitoraggio del decentramento amministrativo: le esperienze delle Regioni italiane"**

Il Convegno "Sussidiarietà, decentramento e monitoraggio del decentramento amministrativo: le esperienze delle Regioni italiane" promosso dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Formez si è svolto a Torino, il 26 novembre 2003

Sono intervenuti :

per la Regione Piemonte: Giuliana Bottero, Lorenza Violini

per la Regione Veneto: Maria Greco

per il Formez: Guido Carpani

per la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome: Alessia Grillo

**E-Mail:** [Osservatorio.riformaamm@Regione.Piemonte.it](mailto:Osservatorio.riformaamm@Regione.Piemonte.it)

**Tel.:** 011/432.38.32 e 011/432.42.60

**Fax:** 011/432.54.02